

**Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Sanitaria (LM Biol. Mol. San.) / Classe LM-6**

Ordinamento didattico (RAD) 1262938. AA 2011-12

Art. 1	<b>Premessa ed Ambito di Competenza</b>	(*)	<p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto ed al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Sanitaria, qui di seguito indicata con la sigla <i>LM Biol. Mol. San.</i>, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.</p> <p>Il Regolamento didattico del Corso di <i>LM Biol. Mol. San.</i>, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento didattico di Ateneo (parte generale), è deliberato, a maggioranza dei componenti, dalla competente struttura didattica (attualmente CCL in Biologia) e sottoposto all'approvazione del Consiglio della Facoltà di afferenza (Facoltà di Scienze M.F.N.), in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.</p>
Art. 2	<b>Requisiti di ammissione</b>	Art. 23	<p><b>Preimmatricolazione.</b></p> <p>Il laureato o il laureando che intende iscriversi deve pre-immatricolarsi online sul portale studenti dell'Ateneo (<a href="http://www.studenti.unige.it">http://www.studenti.unige.it</a>). In questa fase può scegliere la <i>LM Biol. Mol. San.</i> o anche più LM. Nel seguito, per semplicità, sono descritte le procedure valide nel caso di una sola scelta. In caso di scelte multiple, si applica la stessa procedura a ciascuna LM.</p> <p><b>Immatricolazione.</b></p> <p>Qui di seguito sono specificate le procedure per l'iscrizione e i relativi criteri di ammissibilità. Per iscriversi alla <i>LM Biol. Mol. San.</i> è necessario avere conseguito una Laurea in Scienze biologiche in Italia (Laurea triennale ex DM 509 o 270, Laurea quadriennale o quinquennale del Vecchio Ordinamento) o un titolo estero considerato equipollente ad uno di esse nei limiti e con i requisiti qui di seguito specificati. Per gli studenti che hanno conseguito il <b>titolo di studio all'estero</b> (comunitari e non) la Commissione CALM verificherà la conoscenza della Lingua <b>italiana</b>. L'immatricolazione alla <i>LM Biol. Mol. San.</i> richiede la:</p> <p><b>a) Verifica dei requisiti curriculari:</b> Sono ammessi al Corso di <i>LM Biol. Mol. San.</i> studenti in possesso della Laurea triennale in Scienze biologiche, ottenuta in qualsiasi Università italiana, sia ex DM 270 (classe L-13), sia ex DM 509 (classe L-12). <b>L'iscrizione deve avvenire entro i termini stabiliti dall'Ateneo.</b> E' possibile l'iscrizione con riserva, purché la Laurea - sia ex DM 270 (classe L-13), sia ex DM 509 (classe L-12)- venga comunque conseguita entro l'ultimo appello di Laurea dell'anno accademico precedente e purché, entro il termine stabilito nel Manifesto degli Studi, lo studente abbia già acquisito i CFU previsti dal suo piano degli studi tranne un numero limitato (di norma non superiore a <b>16 CFU</b> in materie di Base, Caratterizzanti, Affini o integrative).</p> <p><b>Per laureati in <u>altre</u> Classi affini alle Scienze Biologiche</b> (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura, L-32; Biotecnologie agrarie classe 7/S, Biotecnologie industriali Classe 8/S, Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche Classe 9/S, Scienze della Nutrizione umana Classe 69/S) <b>e per i laureati con <u>altre</u> tipologie, lo studente deve presentare domanda alla Commissione <i>ad hoc</i></b> (Commissione Accesso Lauree Magistrali-CALM, presieduta dal Prof. Morelli – Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Biologia), corredata del <i>curriculum</i> degli studi (v. <i>paragrafo Documentazione</i>, qui di seguito riportato) comprendente l'eventuale documentazione ai fini della Verifica della Preparazione individuale (v. successivo punto <i>b</i>).</p> <p>La commissione CALM, si riunirà <b>nei giorni immediatamente successivi alla scadenza dell'immatricolazione</b>, per esaminare tutte le domande pervenute, e delibererà sul raggiungimento dei requisiti (sia curriculari che individuali- v. successivo punto <i>b</i>), dandone comunicazione mediante affissione nella bacheca ufficiale (Polo</p>

			<p>Didattico della Facoltà di Scienze MFN) e pubblicazione sul sito web della LM Bio. Mol. San (<a href="http://www.biologia.unige.it">www.biologia.unige.it</a>). La Commissione CALM può indicare eventuali corsi di recupero che lo studente è tenuto a seguire per il superamento delle verifiche di profitto. La Commissione comunicherà per Email agli interessati e pubblicherà sul sito <a href="http://www.biologia.unige.it">www.biologia.unige.it</a> le date delle eventuali prove di verifica. L'esito delle prove di verifica verrà comunicato entro 2 gg. e riporterà la dicitura "superata" o "non superata". In quest'ultimo caso al candidato verrà suggerito un percorso integrativo atto a colmare le carenze curriculari evidenziate, ai fini di una successiva iscrizione.</p> <p><b>b) Verifica della preparazione individuale:</b> se lo studente ha conseguito la Laurea nella Classe L-13 (DM 270) o Classe L-12 (DM 509), con votazione pari o superiore a <b>88/110</b>, è esonerato dal sostenere le prove di verifica (v. precedente punto a). Gli studenti che non usufruiscono dell'esonero sono convocati tramite Email dalla commissione CALM, per sostenere un colloquio per l'individuazione: i) di eventuali carenze e ii) dei corsi che lo studente è tenuto a seguire per il superamento delle relative prove di verifica.</p> <p><b>Documentazione :</b> Se il candidato è laureato presso una Università italiana e la sua Laurea risulta tra quelle che soddisfano automaticamente i requisiti curriculari (v. preced. Punto a), alla domanda deve essere allegato solo un certificato di Laurea o un'autocertificazione da cui risultino il titolo conseguito ed il voto finale.</p> <p><i>In tutti gli altri casi,</i> il candidato dovrà allegare alla domanda un certificato o un'autocertificazione riportante la propria carriera degli studi, comprensiva del prospetto dei Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti con l'indicazione, per ciascun insegnamento, dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e dei relativi CFU ed ogni altra informazione ritenuta utile a comprovare il soddisfacimento dei requisiti curriculari. Qualora il candidato sia laureato con un ordinamento che non prevedeva i CFU e/o non sia a conoscenza del settore scientifico-disciplinare a cui fa capo l'insegnamento, dovrà fornire ogni informazione utile a stabilire un'equivalenza, quali ad esempio il numero di ore di lezione e/o il programma d'esame. Nel caso di Laurea conseguita all'estero tutta la documentazione dovrà essere (o essere tradotta) in italiano o inglese. In tutti questi casi il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche, tramite la Commissione CALM, stabilirà quindi la valorizzazione in CFU ed il SSD per ogni insegnamento.</p> <p>Chi non è ancora laureato può presentare domanda di ammissione, sempre entro il termine stabilito nel Manifesto degli Studi, a condizione che abbia già acquisito tutti i CFU previsti dal suo piano degli studi tranne al massimo quelli consentiti dal Manifesto degli Studi. Dovrà unire alla domanda un certificato o un'autocertificazione riportante la propria carriera degli studi, comprensiva del prospetto dei crediti acquisiti con l'indicazione, per ciascun insegnamento, dei SSD e dei relativi CFU.</p> <p>Tutta la documentazione dovrà essere consegnata su supporto cartaceo allo Sportello dello Studente della Facoltà di Scienze MFN ed inviata, anche in forma elettronica, al Coordinatore della LM Bio. Mol. San. (Prof. Mario Pestarino: <a href="mailto:pesta@unige.it">pesta@unige.it</a> )</p> <p>Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.</p>
Art. 3	<b>Attività formative</b>	Art. 19, comma 2, lettere a, b e c	L'ordinamento didattico (RAD 1262938.) definisce, in alcuni casi, intervalli di crediti formativi per le varie tipologie di discipline. Il Credito Formativo Universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico ai fini del conseguimento del titolo di studio. La <i>LM Biol. Mol San</i> prevede 120 CFU complessivi. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente. Ogni credito equivale a 8 ore di didattica per le attività formative svolte nelle lezioni frontali (tipologia

			<p>Attività Teoriche AT o “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”), a 16 ore per le attività in laboratorio (tipologia Attività Pratiche AP); a 12 ore per le attività di esercitazione e a 25 ore per i tirocini individuali o di gruppo o per la prova finale. Il numero di CFU per ogni anno di corso è 60 e può comprendere lezioni frontali, esercitazioni, attività didattica tutoriale svolta in laboratori e altre strutture convenzionate, partecipazione a seminari. La denominazione dei diversi insegnamenti e il numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento e le eventuali propedeuticità sono riportati nelle tabella in allegato A.</p> <p><b>Non è garantita l’attivazione degli insegnamenti opzionali che non risultino con almeno tre iscritti alla data di scadenza stabilita per la presentazione dei piani di studio.</b></p> <p>Gli orari e la localizzazione delle diverse attività formative vengono indicati ogni anno sul sito del Corso di Laurea in Biologia: <a href="http://www.biologia.unige.it">www.biologia.unige.it</a>.</p>
Art. 4	<b>Curricula</b>	Art. 19 comma 2 lettera d	Non sono previsti <i>Curricula</i> differenziati per la <i>LM Biol. Mol.San</i> Lo studente seguirà gli insegnamenti specifici previsti nel suo piano di studi ed individuerà fra questi la disciplina nell’ambito della quale intende svolgere tirocinio e prova finale.
Art. 5	<b>Piani di studio</b>	Art. 19 comma 2 lettera d	I piani di studio verranno presentati presso lo Sportello Studente della Facoltà di Scienze M.F.N. entro la data stabilita dalla Facoltà e pubblicata sul sito web <a href="http://www.scienze.unige.it">http://www.scienze.unige.it</a> . I piani di studio non conformi al Regolamento didattico del Corso di Laurea, ma conformi all’Ordinamento didattico, dovranno essere approvati dal CCL. I piani di studio difforni dall’Ordinamento didattico ovvero articolati su una durata più breve rispetto a quella normale dovranno essere approvati sia dal CCL sia dal Consiglio della Facoltà di Scienze MFN (art. 28, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo).
Art. 6	<b>Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche</b>	Art. 19 comma 2 lettera e Art. 29 comma 3	Gli insegnamenti potranno essere di tipo annuale oppure semestrale, come indicato dal Manifesto degli Studi. Le eventuali propedeuticità sono indicate nel Manifesto degli Studi. L’acquisizione di crediti dei tipi AP e “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” comporta l’obbligo di frequenza.
Art. 7	<b>Esami ed altre verifiche del profitto</b>	Art. 19 comma 2 lettera f Artt. 29 e 30	<p>Il calendario delle prove di esame sarà pubblicato sul sito <a href="http://www.biologia.unige.it">www.biologia.unige.it</a> all’inizio di ogni anno accademico.</p> <p>L’acquisizione dei crediti previsti per ogni insegnamento od attività comporta l’aver superato una prova di esame o altra forma di verifica. Le Commissioni di esame sono costituite da almeno due membri e sono presiedute di norma dal docente che ha la responsabilità didattica dell’insegnamento.</p> <p>La valutazione della prova relativa ad un insegnamento o ad un’attività si effettua in trentesimi, eccetto quelle per le quali è previsto un giudizio di idoneità e cioè: “Altre attività formative”.</p> <p>Devono essere previsti, durante ciascun anno accademico, almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. L’intervallo tra due appelli successivi deve essere di almeno tredici giorni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che abbiano soddisfatto tutti gli obblighi sulla frequenza previsti dal proprio piano di studio o che risultino iscritti a tempo parziale. Possono essere previsti appelli d’esame nei periodi di astensione dalla didattica che precedono o seguono le festività natalizie o pasquali. Per altre modalità di svolgimento degli esami e verifiche di profitto si rimanda all’Art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.</p>
Art. 8	<b>Riconoscimento</b>		In conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo il CCL è competente per il riconoscimento dei

	<b>di crediti</b>		crediti conseguiti in altri Corsi di Laurea. Quando uno studente richiede, anche informalmente, un riconoscimento dei crediti, il Presidente del CCL, anche tramite un suo delegato o tramite la Commissione PSRI (art. 15), istruisce la pratica, elaborando un'ipotesi, che viene quindi portata in discussione nel CCL dove è eventualmente emendata ed approvata. Al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più Atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra Sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra Sede, seguendo gli schemi convenzionali adottati dall'Università degli Studi di Genova, il CCL procederà alla valutazione delle attività svolte e al riconoscimento dei crediti conseguiti.
Art. 9	<b>Mobilità e studi compiuti all'estero</b>	Art. 22 comma 6 Art. 32	Il Corso di Laurea incoraggia gli studenti a compiere parte degli studi all'estero, specialmente nel quadro di convenzioni internazionali (Erasmus, ecc). Condizione necessaria per il riconoscimento di studi compiuti all'estero è una delibera preventiva del CCL, formulata sulla base di una documentazione che sia in grado di comprovare le caratteristiche delle attività formative previste. Al termine del periodo di permanenza all'estero e sulla base delle certificazioni esibite il CCL si esprime sulla possibilità di riconoscere tutte od in parte le attività formative svolte.
Art. 10	<b>Prova finale</b>	Art. 31 Art. 22, comma 9	La prova finale (39 CFU) consiste nella presentazione di una tesi sperimentale svolta su argomento originale di interesse biologico, presso un Laboratorio di ricerca universitario o di Ente esterno pubblico o privato convenzionato con la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università degli Studi di Genova, sotto la guida e responsabilità di uno o più relatori di cui almeno uno appartenente al Corso di Laurea. Nel corso della preparazione della tesi lo studente affronterà le problematiche della ricerca sperimentale utilizzando in prima persona apparecchiature e metodologie avanzate. I risultati dell'attività saranno esposti in una dissertazione scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che afferisce al Consiglio di Corso di Laurea in Biologia e discussa oralmente di fronte a una Commissione di esperti afferenti al Corso di Laurea in Biologia. Presidente della Commissione di Laurea è il Presidente del CCL o un suo delegato. La Commissione di Laurea è formata da almeno sette membri; di questi, almeno quattro debbono essere anche docenti di ruolo che appartengano alla Facoltà di Scienze MFN dell'Università degli Studi di Genova. L'esposizione orale della prova finale è pubblica.
Art. 11	<b>Orientamento e tutorato</b>	Art. 19 comma 2 lettera i Art. 25	Il Corso di Laurea in Biologia nomina la Commissione Orientamento che lavora in stretto collegamento con il Delegato del Preside e con la Commissione Orientamento di Facoltà. Allo scopo di diminuire il tasso di abbandono e il divario fra la durata reale e quella legale del Corso di Laurea Magistrale, sono previste attività di tutorato di supporto agli insegnamenti impartiti. Gli studenti saranno inoltre seguiti per tutta la durata del Corso di Laurea Magistrale da un'attività di Tutorato svolta sia dai singoli docenti titolari dei corsi che da loro collaboratori. L'attività di Tutorato viene espletata anche dalla Commissione Piani di Studio delle Lauree Magistrali, che seguirà gli studenti aiutandoli nella comprensione dell'informazione generale sull'organizzazione dell'Università, sugli strumenti del diritto allo studio, sui contenuti e sugli obiettivi formativi del Corso di Laurea, nella stesura dei piani degli studi, nell'organizzazione di tirocini pratici e nell'orientamento verso il mondo del lavoro.
Art. 12	<b>Verifica periodica dei crediti</b>	Art. 19 comma 6	Ogni tre anni, il CCL, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei Regolamenti didattici del Corso di Laurea, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Presidente del CCL o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.
Art. 13	<b>Manifesto degli Studi</b>	Art. 24	Il Manifesto degli Studi, deliberato annualmente dalla Facoltà su proposta del CCL, riporta, oltre alle informazioni più rilevanti indicate nel presente Regolamento, i termini per la presentazione dei piani degli studi, i periodi di svolgimento delle attività formative e i periodi, a questi non sovrapposti, di svolgimento degli esami di profitto, con l'osservanza di quanto previsto all'art. 29, comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 14	<b>Tirocinio e altre attività formative</b>		Il tirocinio consiste in un'attività pratica svolta presso un Laboratorio di ricerca universitario o un Ente esterno pubblico o privato convenzionato con la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università degli Studi di Genova.. Le altre attività formative comprendono lezioni frontali di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".
Art. 15	<b>Organi del CCL</b>		Il Consiglio del Corso di Laurea in Biologia è l'organo unitario che gestisce l'organizzazione e formula proposte alla Facoltà per tutti gli adempimenti statutari (attribuzione compiti didattici, calendario esami, ecc.) per la Laurea triennale in Scienze Biologiche (classe L-13) la <i>LM in Biol. Mol. San</i> (LM-6) e la Laurea Magistrale in Monitoraggio Biologico (LM-6). Il CCL di Biologia elegge, nei modi stabiliti dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ateneo, un proprio Presidente e ratifica la nomina di una Giunta, proposta dal Presidente, che ha il compito di coadiuvarlo nella organizzazione e nel coordinamento della attività didattica e, più in generale, nello svolgimento dei compiti di sua competenza. Il Presidente nomina anche un vice-Presidente che assume le Sue funzioni quando occorre, ed un Segretario che svolge attività di servizio nell'ambito del CCL, le due funzioni possono essere svolte anche da un singolo docente. Il CCL di Biologia nomina un Coordinatore per ciascun Corso di Laurea Magistrale di sua competenza. Il CCL riferisce periodicamente sulla sua attività ad un Comitato di Indirizzo, in cui sono rappresentati il mondo del lavoro e le organizzazioni imprenditoriali.
Art. 16	<b>Requisiti di trasparenza</b>		In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 1 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 ed al al DDR 10 giugno 2008, n. 61, il CCL pubblica le informazioni previste da tali decreti (o <i>i link</i> idonei) , ovvero una serie di informazioni, inclusi il presente Regolamento, il Manifesto degli Studi, le scadenze, etc., sul sito web del Corso di Laurea: <a href="http://www.biologia.unige.it">http://www.biologia.unige.it</a>
Art. 17	<b>Autovalutazione</b>		Il Presidente del CCL raccoglie i risultati dei questionari compilati dagli studenti sulle attività formative seguite. Comunica a ciascun docente i risultati relativi al suo insegnamento. Convoca privatamente i docenti responsabili degli insegnamenti che hanno presentato criticità, per concordare con gli stessi azioni concrete rivolte al superamento delle medesime e/o di altre disfunzioni inerenti all'attività didattica da loro svolta.
Art. 18	<b>Norme transitorie e finali</b>	Art. 19 comma 5	Le disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati devono ottenere il parere favorevole della Commissione Paritetica di Facoltà. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, fa testo il Regolamento di Ateneo.

(\*) Nota: nella terza colonna compaiono riferimenti al Regolamento Didattico dell'Ateneo.